Progressivo Nº 88

Verbale

Nº 15

P.G.

N° 36067



COMUNE DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2005

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito, con avviso in data 25/5/2005, nº 43674, si sono oggi riuniti nella sala delle adunanze alle ore 17,30, con la Presidenza del Signor SAVINI Prof. ROMEO – Presidente Consiglio Comunale – i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Signor FINARDI Dr. Roberto - Segretario Generale del Comune di Ferrara (Classe 1/A).

CONSIGLIERI: assegnati n° 40 + 1 - in carica n° 40 + 1 - intervenuti n° 29

- 1. SATERIALE Dr. Gaetano SINDACO
- 2. SAVINI Prof. Romeo PRESIDENTE C.C.
- 3. BERTONCELLI Geom. Fausto
- 4. BRANDANI Enrico
- 5. BREGOLA Irene
- 6. BURIANI Maurizio
- 7. CALURA Rag. Alfredo
- 8. CAVALLARI Ing. Liliano
- 9. CAVALLINI Geom Mauro
- 10. CIMARELLI Luca
- 11. COLAIACOVO Dr. Francesco

- 12. DE ANNA Dr. Alex
- 13. DIOLAITI Dr.ssa Barbara
- 14. FERRETTI Dr. Ubaldo
- 15. GUERRA Rag. Dina
- 16. MALAGUTI Dr. Mauro
- 17. MASIERI Prof. Luciano
- 18. MENARINI Loris
- 19. MERLI Simone
- 20, PAVONI Geom. Antonio

- 21. PERAZZOLO Avv. P.Francesco
- 22. PULVIRENTI Dr.ssa Silvia
- 23. QUARZI Dr.ssa Maria
- 24. RICCIARDELLI Dr.ssa M. Adelina
- 25. SIMEOLI Dr.ssa Maria Giulia
- 26. TUFFANELLI Prof.ssa Mirella
- 27. ZAMARIOLO Ilario
- 28. ZARDI Dr. Giampaolo
- 29. ZUCCHINI Dr.ssa Emanuela

ASSESSORI:

- 1. ALBERTI Sergio
- 2. ATTI Dr. Raffaele
- 3. BARIANI Claudio
- 4. BRATTI Dr. Alessandro
- 5. CAVALLINI Stefano
- CHIAPPINI Dr.ssa Alessandra
- 7. MARIGHELLI Dr. Marcello
- - 18/08/2000

Dichiarata ai

- 9. MORSUCCI Ing. Masciansi dell'art. 134 comma 4° 10. PALMIERI Marinella \ del
 - immediatamente
- 267 11. POLASTRI Dr. Robertonº

12. TAGLIATI Rita

eseguibile.

MENARINI - CIMARELLI - CAVALLARI SCRUTATORI:

Visto della Ragioneria

(OMISSIS)

Integrazioni agli artt.: 99 "Composizione e nomina & della Commissione per la Qualità Architettonica ed il "Disciplina Generale 102 Paesaggio", funzionamento della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio", e 10 "Consulta per l'Edilizia e il Territorio", del Vigente Regolamento Edilizio.

Inviata copia:

- Servizio Qualità Edilizia
- Sportello Unico Edilizia
- Ragioneria
- Settore Urbanistica
- Segretario Generale
- Ufficio Presidenza C.C.
- Dr. Farinella
- Protocollo Generale
- Informacittà (Sig.a Caggiano)
- Lavoro Autonomo

€ 3 6 LU, 2005

PUBBLICARE per 15 giorni dal _____

Il Presidente dà la parola all'Ass. Atti il quale presenta la pratica in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno gli interventi, anche per dichiarazione di voto, dei Cons.ri Perazzolo (che dà lettura di un emendamento), Cavallari, Pavoni, Brandani, Perazzolo, nonché dell'Ass. Atti.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione il sottoriportato Emendamento presentato dal Cons. Perazzolo:

> All'ultimo comma dell'art. 99, aggiungere le seguenti parole: "dei geologi", subito dopo le parole "degli ingegneri" e prima di "e del Collegio dei Geometri"

La votazione, effettuata per alzata di mano, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI:

N. 29

CONSIGLIERI VOTANTI:

N. 29

VOTI FAVOREVOLI:

N. 8 Cons.ri De Anna, Cavallari, Brandani,

Cimarelli, Malaguti, Calura Perazzolo

Zardi

VOTI CONTRARI:

N. 21

ASTENUTI:

N. --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama respinto l'Emendamento.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale P.G. n° 13876 del 14 marzo 2005 è stata approvata la variante al Regolamento Edilizio relativamente alla composizione e nomina della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio e per l'istituzione dell'Urban Center;
- che l'art. 99 del citato provvedimento così determinava la composizione della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio:

- Sindaco, o suo delegato, che la presiede.
- cinque componenti esterni scelti tra esperti nelle seguenti materie:
 - storia, tutela e salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici;
 - progettazione urbanistica e architettonica, sia nel campo delle nuove costruzioni, sia nel recupero del patrimonio edilizio esistente;
- che, dopo l'approvazione della delibera, l'Ordine degli Ingegneri e il Collegio dei Geometri, pur riconoscendo la legittimità della scelta autonoma dei componenti la Commissione da parte del Sindaco, hanno segnalato l'opportunità di mantenere un legame tra il lavoro svolto in sede di Commissione per la Qualità Architettonica e il paesaggio e le strutture degli Ordini professionali che consenta di garantire la continuità della conoscenza delle problematiche legate alle trasformazioni del territorio, nell'ambito di una reciproca trasmissione di esperienze;
- che dalla discussione che ne è derivata, è emersa la possibilità di realizzare questo legame consentendo la partecipazione ai lavori della Commissione per la Qualità Architettonica e il paesaggio dei componenti della Consulta per l'Edilizia e il Territorio (ovvero dell'organismo deputato alla discussione delle problematiche tecniche e procedurali, applicative delle normative in materia edilizia ed urbanistica) facenti capo agli Ordini professionali più rappresentativi della progettazione urbanistico - architettonica;
- che i professionisti più rappresentativi della progettazione urbanistico-architettonica sono oggettivamente i geometri, gli ingegneri e gli architetti;
- che l'ammissione dei membri della Consulta alle sedute della Commissione, per non alterare il disegno individuato dalla variante al Regolamento Edilizio approvata con il citato provvedimento del 14 marzo 2005, non deve comportare la possibilità di votare l'approvazione dei progetti, ma la sola partecipazione alla discussione attraverso l'espressione di contributi tecnici;
- che l'integrazione e lo scambio di esperienze tra il lavoro della Commissione e quello della Consulta è un fatto positivo e può, inoltre, essere ulteriormente incrementato prevedendo un incontro periodico, almeno ogni sei mesi, in seduta congiunta;
- che, per non gravare eccessivamente i compiti dei professionisti, già impegnati nelle diverse rappresentanze, e per garantire il regolare svolgimento della Consulta e della Commissione che possono richiedere un intenso lavoro, anche attraverso sedute ravvicinate, si ritiene funzionale estendere detta partecipazione non solo al tecnico designato a rappresentare l'Ordine o il Collegio nella Consulta, ma anche ad un suo eventuale delegato, preventivamente indicato dall'Ordine stesso;

Tutto ciò premesso;

Ritenuto di poter integrare il provvedimento deliberato in data 14 marzo 2005, sopra richiamato, prevedendo nuovi commi agli articoli 98, 102 e 10 del vigente Regolamento edilizio;

Visti i pareri pervenuti dalle Circoscrizioni, in data:

- Circoscrizione Centro Cittadino: favorevole in data 13.05.05
- Circoscrizione Via Bologna: favorevole in data 06.05.05
- Circoscrizione Zona Nord: favorevole in data 10.05.05
- Circoscrizione Zona Est: favorevole in data 3.5.05
- Circoscrizione Zona Sud: favorevole in data 10.05.05
- Circoscrizione Nord Ovest: favorevole in data 05.05.05
- Circoscrizione Giardino-Arianuova-Doro: parere favorevole in data 19.04.2005;
- Circoscrizione Nord Est: parere favorevole in data 11.05.2005.

Visti i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Dirigente del Servizio Qualità Edilizia e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000);

Sentite la Giunta Comunale in data 17/5/2005 e la 3^ Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di approvare le seguenti integrazioni agli articoli 99, 102 e 10 del vigente Regolamento Edilizio mediante l'inserimento dei seguenti nuovi commi:

Art. 99 ultimo comma:

Partecipano di diritto ai lavori della Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio, senza facoltà di voto, i rappresentanti (titolari o supplenti) designati per la Consulta dell'Edilizia e del Territorio dagli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri.

Art. 102 ultimo comma:

Periodicamente, e comunque almeno ogni sei mesi, la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio illustra, in seduta congiunta, l'attività svolta alla Consulta per l'Edilizia ed il Territorio.

Art 10 comma 4 bis

4 bis Nella nomina del proprio rappresentante nella Consulta per l'Edilizia e il Territorio, ciascuna Organizzazione professionale indicherà il nominativo di un supplente al fine di garantire la continuità dello svolgimento del lavoro necessario, nell'ambito di una precisa individuazione dei rapporti istituzionali.

Pertanto, il testo completo dei citati articoli diventa il seguente.

ARTICOLO 99

COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO

Viene istituita la Commissione per la Qualità architettonica e il paesaggio ai sensi e per le finalità indicate nell'art. 3 della L.R. 31/02.

La Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio è nominata dal Sindaco ed è composta:

- dal Sindaco, o da un suo delegato, che la presiede.
- da cinque membri esterni scelti tra esperti nelle seguenti materie:
 - storia, tutela e salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici;
 - progettazione urbanistica e architettonica, sia nel campo delle nuove costruzioni, sia nel recupero del patrimonio edilizio esistente

I requisiti dei componenti dovranno essere accertati da titoli riassunti in curricula, esplicitanti:

- incarichi nella ricerca o nell'insegnamento universitario;
- pubblicazioni a diffusione non esclusivamente locale;
- attestati, premi e riconoscimenti di merito di istituzioni culturali prestigiose oltre l'ambito locale;
- incarichi pluriennali svolti presso le PP AA preposte alla tutela del patrimonio dei beni ambientali, storici e culturali;
- esperienza professionale nella progettazione edilizia nel campo della nuova costruzione e del restauro, nonché della progettazione urbanistica di pianificazione generale o particolareggiata o di recupero paesaggistico ambientale (elenco degli interventi significativi).

Particolare rilevanza avrà la conoscenza della storia e del contesto edilizio urbanistico territoriale locale, nonché la progettazione di significative opere nel territorio ferrarese.

L'individuazione dei candidati esperti avverrà mediante bando pubblico, le cui modalità saranno approvate con specifico atto di Giunta Comunale. Nello stesso provvedimento sarà nominata la Commissione per l'esame delle candidature.

Partecipano di diritto ai lavori della Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio, senza facoltà di voto, i rappresentanti (titolari o supplenti) designati per la Consulta dell'Edilizia e del Territorio in rappresentanza degli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri.

ARTICOLO 102

DISCIPLINA GENERALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO

La Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio (C.Q.) si riunisce in via ordinaria almeno una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

Le riunioni della Commissione sono valide in prima convocazione se interviene la metà più uno dei componenti (4 membri), tra i quali il Presidente; in seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di un'ora dalla prima, la Commissione è valida quando siano presenti il Presidente e almeno 2 componenti (3 membri).

La Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio è convocata dal Presidente almeno sette giorni prima della data della riunione, con invito scritto. I pareri vengono espressi a maggioranza di voti dei componenti presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio è chiamata ad esprimersi successivamente all'istruttoria formale o, quando previsto, a quella di merito svolta dagli Uffici comunali competenti. Sono sottoposti al parere della Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio solo i progetti conformi alle norme.

La C.Q. esprime sui progetti esaminati i seguenti pareri:

- parere favorevole, con eventuali motivazioni (obbligatorie per le autorizzazioni ambientali);
- parere favorevole con prescrizioni architettoniche o esecutive non sostanziali, motivate con riferimento alla dichiarazione di indirizzi;
- parere contrario, motivato;

La Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio si esprime entro il termine di conclusione dell'istruttoria del procedimento per il rilascio del Permesso di costruire o del parere preventivo. Qualora esprima un parere con prescrizioni architettoniche non sostanziali che comporti la necessità di adeguamento del progetto, compete al Responsabile del procedimento verificare tale adeguamento nei modi

opportuni. Decorso il termine dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere della C.Q. precisandone la mancanza.

Gli elaborati grafici architettonici e la Relazione e Scheda tecnica descrittiva relativi ai progetti esaminati dalla C.Q. dovranno essere timbrati con la data della seduta della C.Q. e del parere espresso.

In tutti i casi in cui è previsto il parere della Commissione per la Qualità architettonica ed il paesaggio, le determinazioni conclusive del dirigente competente non conformi, anche in parte, sono immediatamente comunicate al Sindaco per l'eventuale esercizio, entro il termine di trenta giorni, del potere di annullamento ai sensi dell'art. 24 della L.R. 31/02.

La Commissione, per avere chiarimenti sui progetti sottoposti al suo esame, ha facoltà di ammettere la presenza alle adunanze dei progettisti anche quali relatori sui progetti stessi. I progettisti si dovranno comunque allontanare prima della formulazione del parere.

I Commissari non possono presenziare all'esame e alla votazione dei progetti da essi elaborati o all'esecuzione dei quali siano comunque interessati.

Le sedute della Commissione per la Qualità edilizia ed architettonica non sono pubbliche, salvo che il Presidente non disponga il contrario. In questo caso, su richiesta anche di un solo Commissario, il voto potrà essere espresso in forma segreta.

Alle sedute della Commissione sono ammessi di diritto i Consiglieri Comunali.

Per ogni argomento discusso vanno trascritti, a verbale, i pareri della Commissione, eventuali modificazioni richieste e condizioni poste, i voti contrari o di astensione ed eventuali dichiarazioni di voto.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dai commissari presenti alla seduta.

Ai commissari è attribuito un gettone di presenza di entità definita con delibera del Consiglio Comunale come per i Consiglieri Comunali. Nel caso di residenza fuori dal Comune è previsto altresì, il rimborso delle spese di viaggio.

I membri della C.Q. durano in carica per tutto il mandato del Sindaco che li ha nominati, fino alla nomina dei nuovi componenti ad opera del Sindaco successivo.

I membri che non partecipano a n. 3 sedute consecutive senza giustificati motivi decadono dalla carica. In caso di cessazione volontaria dalla

carica di uno o più membri, oppure di decadenza dalla medesima, di dimissioni o morte, il Sindaco procederà alla relativa sostituzione per il periodo residuo.

Gli esperti si astengono dal giudizio sui casi presentati da ditte o professionisti con i quali abbiano in corso rapporti professionali o li abbiano intrattenuti nel corso dell'ultimo biennio.

Gli operatori o i professionisti, all'atto della presentazione dei progetti possono indicare motivate ragioni di potenziale conflitto di interesse di singoli esperti nel caso in esame e chiederne l'astensione dalla valutazione. Sulla richiesta decide il Presidente.

La Commissione per la Qualità edilizia ed architettonica rende conto al Consiglio Comunale della propria attività attraverso un rapporto annuale.

Periodicamente, e comunque almeno ogni sei mesi, la Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio illustra, in seduta congiunta, l'attività svolta alla Consulta per l'Edilizia ed il Territorio.

ART. 10

CONSULTA PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO1

- 1. Per la verifica dell'ottenimento degli obiettivi di qualità globale del processo di trasformazione urbanistico edilizia del territorio, perseguiti dall'Amministrazione Comunale attraverso il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio, è istituita la Consulta per l'Edilizia e il Territorio
- 2. La Consulta è formata dai rappresentanti delle categorie professionali che hanno competenza nei programmi di tutela e trasformazione del territorio (architetti, ingegneri, geologi, agronomi, geometri, periti industriali) e dai funzionari dell'Amministrazione Comunale competenti nella materia, nonché dall'Assessore preposto che la presiede (o suo delegato).
- 3. La Consulta ha come obiettivo:
- la verifica e l'implementazione degli atti procedurali sia in ordine alle semplificazioni e snellimenti possibili, sia agli aggiornamenti necessari nell'ambito di una visione unitaria dei procedimenti;
- la promozione del coordinamento fra le diverse competenze delle procedure di controllo al fine di svilupparne le capacità di chiarezza ed efficacia rispetto agli obiettivi di qualità

¹ Articolo introdotto con delibera di Consiglio Comunale P.G. 42232/00 del 11 dicembre 2000 in sostituzione del precedente art. 10 – Comitato tecnico di consulenza – abrogato dal Co.RE.Co.

- la promozione del confronto fra i differenti saperi professionali al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura tecnica efficacemente aggiornata e in grado di fornire risposte adeguate alle esigenze complessive della società
- organizzazione professionale nominerà un 4 rappresentante nella Consulta secondo la modalità e le esigenze che riterrà più opportune. I rappresentanti degli Uffici tecnici sono individuati nei responsabili dei singoli servizi.
- 4 bis Nella nomina del proprio rappresentante nella Consulta per l'Edilizia e il Territorio, ciascuna organizzazione professionale indicherà il nominativo di un supplente al fine di garantire la continuità dello svolgimento del lavoro necessario, nell'ambito di una precisa individuazione dei rapporti istituzionali.
- 5. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario incaricato dall' Assessore competente. Detto funzionario si farà carico anche della convocazione delle riunioni che potranno avvenire su richiesta diretta dell'Amministrazione o di almeno 3 dei suoi componenti.
- 6. La durata è la stessa della C.E.

No Production C

7. Le indicazioni fornite dalla Consulta, costituiscono indicazioni procedurali sia per gli atti di indirizzo dell'Amministrazione, sia per l' applicazione degli strumenti normativi comunali . Le indicazioni saranno trasmesse a tutti gli Ordini - Collegi Professionali ed ai responsabili dei Servizi e degli Uffici comunali interessati affinché ne venga data la massima divulgazione.

- di precisare che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Mario Lazzari, Dirigente del Servizio Qualità Edilizia.

La votazione, effettuata per alzata di mano, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI:

N. 29

CONSIGLIERI VOTANTI:

N. 29

VOTI FAVOREVOLI:

N. 21

VOTI CONTRARI:

N. 8 Cons.ri De Anna, Cavallari, Brandani,

Cimarelli, Malaguti, Calura Perazzolo

Zardi

ASTENUTI:

N. --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione nel preciso testo soprariportato.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 – del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

La votazione, effettuata per alzata di mano, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

CONSIGLIERI PRESENTI:

N. 29

CONSIGLIERI VOTANTI:

N. 29

VOTI FAVOREVOLI:

N. 21

VOTI CONTRARI:

N. 8 Cons.ri De Anna, Cavallari, Brandani, Cimarelli, Malaguti, Calura Perazzolo

Zardi

ASTENUTI:

N. --

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

> e rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi



P.G.Nº 36067/05

OGGETTO: INTEGRAZIONI AGLI ARTICOLI 99 "COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA'ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO", 102 "DISCIPLINA GENERALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO", 10 "CONSULTA PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO" DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART.49 COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/2000 N°267

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Mario Lazzari)

data 03/05/05

PARERE DI RESPONSABILITA' CONTABILE EX ART. 49 COMMA 1 E-DI-COPERTURA FINANZIARIA EX ART. 153 COMMA 5 DEL D.LGS. 18/08/2000 N°267

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il presente provvedimento non comporta implicazioni né finanziarie né contabili ف

Preso nota agli effetti delle registrazioni contabili per il rendiconto patrimoniale

data 5/3/03

IL RAGIONIERE CAPO